



Comune di Maranello

**PIANO di AZIONE
PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (SEAP)
MONITORAGGIO QUALITATIVO DELLE AZIONI**

***The Covenant of Mayors (D.C.C. 48/2009)
Campagna Commissione Europea SEE - Sustainable
Energy for Europe***

2012

SEAP - PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE

Il 29 gennaio 2008 la Commissione Europea, DG TREN, ha lanciato un'iniziativa rivolta agli enti locali di tutti gli Stati Membri, chiamata "Patto dei Sindaci", che prevede un impegno per raggiungere una riduzione di almeno il 20% delle emissioni di CO₂ entro il 2020.

L'Amministrazione comunale di Maranello ha aderito al Patto dei Sindaci il 01/09/2009 con delibera di Consiglio Comunale n. 48, ed ha sviluppato ed approvato il proprio Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP) al fine di indirizzare il territorio verso uno sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, utilizzo delle fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO₂.

Il Piano è stato redatto con la collaborazione di AESS (Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile) di Modena, ai sensi del Protocollo di intesa stipulato con tale Agenzia e con la Provincia di Modena.

Il Piano è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 55 del 27/07/2010.

Tale documento si articola in due parti fondamentali:

1. L'inventario delle emissioni di base (BEI)¹, che fornisce informazioni sulle emissioni di CO₂ attuali e future del territorio comunale, quantifica la quota di CO₂ da abbattere, individua le criticità e le opportunità per uno sviluppo energeticamente sostenibile del territorio e le potenzialità in relazione allo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili;
2. Il Piano d'Azione (SEAP) vero e proprio, che individua un insieme di azioni che l'Amministrazione intende portare avanti al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO₂ definiti nel BEI.

Complessivamente l'implementazione del SEAP è pensata per consentire al 2020 una riduzione di circa 28.782 t di CO₂ l'anno, pari al **20,2%** delle emissioni di CO₂ rispetto al 1995 – quando le emissioni di CO₂ erano stimate in 142.385 tonn - e quindi il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione previsto dalla sottoscrizione del Patto dei Sindaci (28.477 t/a).²

A tale scopo il piano individua i seguenti settori d'azione:

- Edifici ed illuminazione pubblica;
- Trasporti;
- Fonti rinnovabili di energia e generazione diffusa di energia;
- Pianificazione urbanistica;
- Tecnologie per l'informazione e la comunicazione ;
- Microclima.

Le azioni scelte dall'Amministrazione Comunale al fine di perseguire l'obiettivo di riduzione della CO₂ sono, sulla base delle indicazioni della Commissione Europea, misure di competenza dell'Amministrazione stessa, e comunque azioni riferite a settori anche privati su cui l'Amministrazione comunale ha capacità di programmazione e pianificazione.

Nell'ambito del calcolo della CO₂ da abbattere non è stato pertanto incluso il settore produttivo, dal momento che per questo settore non sono possibili azioni di competenza comunale per le quali si possa garantire una riduzione della CO₂. Tuttavia l'Amministrazione ritiene utile e importante garantire alle imprese il servizio di diffusione delle buone pratiche di sostenibilità energetica, di informazione su bandi e finanziamenti disponibili e di coinvolgimento nel percorso di implementazione del SEAP.

D'altro canto le ripercussioni sulle attività produttive industriali-artigianali causate dalla crisi economica degli ultimi 4 anni hanno risvolti importanti e non ponderabili sui consumi energetici di

¹ Per lo sviluppo del BEI è stato utilizzato il Quadro Conoscitivo Energetico del Territorio sviluppato precedentemente dagli Ingegneri Roberto Teneggi (studio BMT di Reggio Emilia) e Paolo Ferri (studio Mimesis Energy&Engineering di Reggio Emilia)(Capitolo 5), integrandolo con dati aggiornati sul settore pubblico.

Per quantificare l'obiettivo di riduzione del 20% delle emissioni (Capitolo 6), i consumi di energia sono stati quindi trasformati in emissioni di CO₂, utilizzando i fattori di conversione indicati nelle linee guida della Commissione Europea.

I fattori di emissioni adottati dal presente piano sono i fattori LCA che valutano il ciclo di vita dei vettori energetici.

² Il valore obiettivo effettivo deve essere riparametrato in base allo scostamento rispetto all'andamento demografico ipotizzato

tale settore, caratterizzato da cali produttivi importanti, discontinuità della produzione e difficoltà di procedere con investimenti e innovazione. Non devono essere quindi computate tali variazioni dei consumi energetici nel calcolo dei consumi del territorio finalizzato alla valutazione dell'efficacia del SEAP.

LE AZIONI DEL SEAP

Le azioni strategiche che l'Amministrazione ha individuato in prima istanza per ridurre le emissioni di CO₂ del territorio sono 26, di seguito elencate:

SETTORI	AZIONI	
Edifici e illuminazione pubblica	Azione 1	Finanziamenti per la riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione esterna di proprietà privata
	Azione 2	Censimento e piano di riqualificazione dell'illuminazione pubblica
	Azione 3	Riqualificazione energetica, monitoraggio Global Service e certificazione energetica degli edifici pubblici
	Azione 4	Incontri di formazione ed aggiornamento professionale per operatori del settore edile
	Azione 5	Promozione delle esperienze di successo: la nuova Biblioteca di Maranello
Trasporti	Azione 6	Migliorare l'accesso ai trasporti pubblici
	Azione 7	Creazione di una piattaforma logistica MOB
	Azione 8	Organizzare sistemi di trasporto pubblico per i turisti
	Azione 9	Servizio Prontobus
	Azione 10	Razionalizzazione spostamenti casa-lavoro
	Azione 11	Creazione di piste ciclabili comunali ed intercomunali
	Azione 12	Campagna di comunicazione per la mobilità sostenibile
	Azione 13	Circuito "Prodotti chilometro zero"
Fonti rinnovabili di energia e generazione diffusa di energia	Azione 14	Installazione di impianti fotovoltaici sui terreni comunali
	Azione 15	Installazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici
	Azione 16	Promozione di Gruppi d'Acquisto per l'installazione di impianti fotovoltaici
	Azione 17	Installazione di impianti fotovoltaici e solari termici su edifici residenziali di nuova costruzione
	Azione 18	Installazione di impianti geotermici in edifici pubblici
	Azione 19	Impianto di teleriscaldamento e cogenerazione
Acquisti verdi	Azione 20	Introduzione di procedure di acquisti verdi
Pianificazione urbanistica	Azione 21	Introduzione della variabile energetica nel PSC
	Azione 22	Sviluppo di ambiti per nuovi insediamenti energeticamente sostenibili
	Azione 23	Studio di fattibilità per la realizzazione di un comparto sostenibile a emissioni zero
	Azione 24	Introduzione di standard di efficienza energetica ed utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili nel RUE
Informazione e comunicazione	Azione 25	Pagina web "Energia" sul portale del Comune
Microclima	Azione 26	Interventi di forestazione urbana

Il SEAP individua quindi fattori di debolezza, rischi, punti di forza ed opportunità del territorio in relazione alla promozione delle Fonti Rinnovabili di Energia e dell'Efficienza Energetica, e quindi consente di potere definire un Piano di Azioni. Un'azione di pianificazione è in grado di dar vita a iniziative pubbliche, private o a capitale misto nei settori produttivi e di servizi legati all'energia che favoriscono la creazione di nuova forza lavoro; contribuisce a definire la qualità della vita di una popolazione, offre opportunità di valorizzazione del territorio e partecipa alla sostenibilità dello sviluppo.

1° MONITORAGGIO DEL PIANO

Il SEAP è uno strumento di pianificazione ed organizzazione orientato allo sviluppo e realizzazione di azioni che sono determinate da una parte dall'obiettivo di un governo del territorio ambientalmente sostenibile, dall'altra da criteri di opportunità e di disponibilità economica dei soggetti attuatori e da condizioni tecniche di fattibilità che ne vincolano l'attuazione.

Il monitoraggio delle azioni, oltre al progressivo aggiornamento dei dati necessari al calcolo della CO₂, è necessario al fine di un opportuno percorso di adeguamento e implementazione periodica del piano, finalizzato alla revisione delle azioni, alla loro sostituzione o modifica, al recepimento di azioni avviate parallelamente al SEAP.

Gli obiettivi al 2020 devono pertanto essere raggiunti progressivamente, attuando in misura costante le azioni, con obiettivi intermedi di riduzione delle emissioni che occorre correlare con gli andamenti dei consumi e con la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Le linee guida per il monitoraggio sistematico dei SEAP non sono ancora state emanate dalla Commissione Europea (linee guida ufficiali per la stesura dei rapporti di monitoraggio ed implementazione dei SEAP sono attese per metà 2013), ma si ritiene opportuno confermare lo step dei primi due anni dall'approvazione del piano per procedere con un monitoraggio qualitativo delle attività svolte dall'amministrazione, evidenziando quando necessario le generalizzate difficoltà che, incidendo sul settore pubblico e su quello privato, hanno reso particolarmente difficoltoso operare in questi ultimi anni.

La crisi economica ed il panorama recessivo del territorio nazionale ed europeo stanno gravando in misura imponente sulle prospettive di sviluppo ed investimento che sarebbero fondamentali per la realizzazione di tante azioni previste dal SEAP. Il patto di stabilità ed i tagli alle amministrazioni locali costituiscono un freno molto forte, che la contrazione dei fatturati e l'aumento della pressione fiscale nel settore privato non fanno altro che esacerbare: gli investimenti infrastrutturali sono bloccati, le risorse economiche necessarie per incentivare ed agevolare l'economia sostenibile non ci sono, le risorse umane utili ad indirizzare l'azione amministrativa verso obiettivi di risparmio energetico o promozione delle energie rinnovabili sono sempre meno.

Le mutate condizioni del territorio rispetto al periodo di stesura del SEAP lasciano prevedere che alcune azioni in esso comprese dovranno essere riviste o sostituite, in quanto non sembrano esserci allo stato attuale i presupposti per una loro applicazione entro il 2020.

In queste condizioni l'implementazione del SEAP è oggettivamente ostacolata. La tendenza nei prossimi anni per lo sviluppo del SEAP deve essere quella di un ulteriore ampliamento dei settori di intervento, del coinvolgimento del maggior numero possibile di cittadini e associazioni, della cooperazione con il settore produttivo privato, della collaborazione integrale con altri enti pubblici.

Il presente documento coglie comunque l'occasione per collegare il SEAP ad alcuni sviluppi di interesse non preventivati e comunque emersi nei primi due anni di messa in atto, a seguito della sua approvazione, che vale la pena sottolineare:

- ✧ *il Comune di Maranello è stato scelto dalla Provincia di Modena quale amministrazione locale su cui applicare un processo di certificazione secondo la nuova norma internazionale **ISO 50001** - Energy management systems – Requirements with guidance for use – dedicata ai sistemi di gestione dell'energia, all'aumento dell'efficienza energetica, alla riduzione dei costi e al miglioramento delle prestazioni energetiche dell'ente.*

Questa opportunità nasce dall'adesione della Provincia di Modena al progetto europeo Energy for Mayors ed al progetto Intelligent Energy for Europe, dal quale deriva l'opportunità – offerta dalla Comunità Europea - di attivare un processo di valutazione dell'operato

dell'amministrazione ai fini del conseguimento della certificazione, attraverso la società di consulenza Sogesca di Padova.

- ▲ Il Comune di Maranello ha partecipato negli ultimi due anni ad un importante progetto, che emerge come novità nel contesto territoriale, quale è il **Festival della Green Economy di Distretto**.

Si tratta di un festival sviluppato sugli otto comuni modenese e reggiani del distretto ceramico, che nelle prime due edizioni ha mobilitato migliaia di persone in decine di convegni, seminari, corsi, mostre e visite, dedicate alle diverse opportunità di sviluppo che l'economia sostenibile può offrire ad un contesto produttivo in forte difficoltà negli ultimi anni.

L'approccio innovativo ed integrale ai temi dell'economia sostenibile proposto dal festival, supportato dalla volontà di investimento degli enti pubblici e dai soggetti privati che lo hanno organizzato, lasciano presagire interessanti sviluppi in questo settore nei prossimi anni, attraverso le molteplici opportunità di integrazione con tematiche centrali per gli obiettivi del Patto dei Sindaci, e opportunità di azioni sinergiche tra le Pubbliche Amministrazioni e il mondo industriale del Distretto Ceramico.

Un ulteriore aspetto che occorre sottolineare come premessa al presente documento è relativo all'esigenza di mantenere un profilo prettamente qualitativo del primo monitoraggio biennale, così come era previsto dal SEAP approvato. Il tentativo di sviluppare un monitoraggio quantitativo complessivo sul piano ha dovuto scontare diverse difficoltà, innanzitutto dovute all'assenza di indicazione precise da parte della Commissione Europea (il che sta ritardando la chiusura del primo step di verifica previsto dal protocollo di intesa stipulato tra Comune, Provincia ed AESS in occasione della redazione del piano), in secondo luogo al difficile reperimento dei dati sui consumi del territorio da parte di soggetti esterni all'amministrazione, e non ultima la complessa correlazione tra misure di informazione, comunicazione e sensibilizzazione ed i risultati ottenuti.

Anche questa valutazione è importante, ed occorre tenerne conto sia nello strutturare forme di rendicontazione specifiche per ogni settore affrontato dal SEAP, sia nel ricercare nuove forme di coinvolgimento della popolazione e del tessuto produttivo nel raggiungimento degli obiettivi fissati dal Patto dei Sindaci.

Un'ultima considerazione con cui si chiuderà il documento è dedicata alle molteplici iniziative che sono state di fatto collegate al Patto dei Sindaci ed ai suoi obiettivi pur non essendo specificatamente comprese nel SEAP, sintomo evidente di una considerazione ed integrazione sempre più ampia dei temi dello sviluppo sostenibile nelle linee di azione dell'amministrazione.

LE AZIONI

Settore Edifici ed Illuminazione Pubblica

Il Comune di Maranello amministra e gestisce, direttamente o tramite la società Maranello Patrimonio srl, numerosi edifici ed una rete di illuminazione pubblica rilevante. I consumi energetici ivi realizzati, dipendenti ovviamente sia dalle condizioni di utilizzo che dalle caratteristiche fisiche intrinseche degli edifici o degli impianti, costituiscono il settore in cui l'intervento diretto dell'amministrazione è direttamente attuabile e monitorabile.

L'apporto complessivamente atteso in questo settore in termini di riduzione delle emissioni di anidride carbonica è pure rilevante per l'importanza che esso riveste come esempio dell'amministrazione nei confronti del territorio, stimolando un effetto traino e giocando un ruolo propositivo e stimolante rispetto al settore privato.

Il SEAP è stato l'occasione per mettere a sistema l'esperienza di buone pratiche e di investimenti che sono stati condotti negli ultimi anni in questo settore dall'amministrazione.

AZIONE 1 – FINANZIAMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ESTERNA DI PROPRIETA' PRIVATA

Stato di attuazione

L'impostazione programmata per tale azione presuppone una disponibilità di risorse finanziarie da destinare a contributi a fondo perduto a parziale copertura di interventi privati; le innegabili difficoltà nella stesura dei bilanci del Comune degli ultimi anni e le incognite nella programmazione a medio-lungo termine, causate dalla congiuntura economica e dalle manovre finanziarie imposte sugli enti locali, non hanno per ora consentito di concretizzare tale azione e procedere con la redazione di bandi di finanziamento.

La recente messa al bando dei dispositivi di illuminazione ad incandescenza ed il grande sviluppo commerciale di dispositivi a basso consumo (tecnologia LED, lampadine a fluorescenza) stanno comunque contribuendo in modo automatico ad un progressivo miglioramento delle performance energetiche degli impianti di illuminazione, esterna ed interna.

Per quanto riguarda il coinvolgimento della cittadinanza su questi temi il Comune di Maranello ha promosso, in occasione dell'iniziativa "M'illumino di Meno 2012", una mostra dedicata all'osservazione del cielo ed all'inquinamento luminoso – curata dalla giovane astrofila maranellese Miriam Trenti, accompagnata da un momento informativo sulle tecnologie per l'illuminazione domestica curato dal servizio progettazione della Maranello Patrimonio srl, con opuscoli informativi sulle tecnologie sostenibili per l'illuminazione consegnati ai cittadini partecipanti.

Implementazione

La riqualificazione degli impianti di illuminazione esterna di edifici di proprietà privata sarà monitorata e valutata in termini di risparmio energetico indipendentemente dalla erogazione di contributi pubblici per la realizzazione di interventi. L'obiettivo al 2020 rimane immutato, tenendo conto che le norme regionali in materia di inquinamento luminoso e risparmio energetico degli impianti di illuminazione esterna prevedono già importanti efficientamenti sia nei nuovi interventi che nelle manutenzioni straordinarie. Eventuali future disponibilità economiche dell'amministrazione comunale potranno in ogni caso essere impegnate per concretizzare la misura di incentivazione inizialmente prevista.

Programma di lavoro

- ✦ ATTIVITA': Verifica della rispondenza degli strumenti urbanistici vigenti alle norme regionali sull'inquinamento luminoso e sul risparmio energetico della pubblica illuminazione (L.R. 19/2003, DGR 2263/2005), ed eventuale adeguamento
- TEMPI: entro l'approvazione della prossima variante a PSC e RUE
- SERVIZI COINVOLTI: Edilizia, Maranello Patrimonio

- ▲ ATTIVITA': adesione a M'illumino di Meno 2013, e riproposizione di momenti di divulgazione ed informazione per cittadini e tecnici sui temi del risparmio energetico negli impianti e sull'inquinamento luminoso
 TEMPI: febbraio 2013
 SERVIZI COINVOLTI: Ambiente, Maranello Patrimonio

AZIONE 2 – PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Stato di attuazione

A partire dal 2008 la Maranello Patrimonio Srl esegue annualmente interventi di riqualificazione o di rifacimento completo degli impianti esistenti.

Negli anni 2009 e 2010 è stato completamente riqualificato l'impianto di illuminazione del quartiere circostante il Parco delle Città e in alcune aree di Pozza.

Ogni anno vengono invece eseguiti interventi in economia, utilizzando personale interno sia per la progettazione che per la realizzazione, interventi destinati alla riqualificazione di porzioni di impianti caratterizzati da corpi illuminanti obsoleti, poco prestanti e non in linea con gli attuali requisiti normativi. Gli interventi di riqualificazione, oltre a conseguire risultati di efficientamento energetico, sono inoltre sempre comprensivi di adeguamento alle vigenti disposizioni normative e legislative in tema di illuminazione stradale o per aree ciclabili o pedonali.

Dal 2010 al 2012 è stato realizzato un nuovo database di censimento dinamico degli impianti di illuminazione pubblica presenti sul territorio, incrociando per la prima volta i dettagli tecnici degli impianti con gli estremi contrattuali ed i dati sui consumi e sui costi fatturati. Il database fornisce per ogni quadro elettrico la planimetria con i punti luce installati, le tabelle di rilievo delle caratteristiche (sia fisiche che elettriche) e le tabelle di pianificazione di dettaglio degli interventi di efficientamento previsti per ogni singolo impianto. Ad ogni impianto è stata attribuita l'appartenenza ad una classe di qualità, in base alle condizioni di maggiore o minore adeguatezza.

Il sistema - tramite dispositivi portatili in dotazione al personale - consente un aggiornamento real-time delle attività di manutenzione svolte, sia di tipo straordinario che ordinario. Risulta essere inoltre lo strumento base per la pianificazione delle varie azioni di intervento futuro.

Gli interventi realizzati hanno previsto principalmente:

- la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con nuovi prodotti caratterizzati da ottiche specifiche, alimentazioni ad elevato rendimento e lampade ad alta efficienza, aumentando pertanto le prestazioni luminose nonostante l'aumento di efficienza del sistema. La sostituzione degli apparati comporta nel contempo la progressiva eliminazione delle lampade al mercurio esistenti. La riqualificazione dell'impianto di illuminazione di Piazza Libertà ha, per esempio, conseguito un risparmio del 49% dei consumi a fronte di un aumento del 31% dell'illuminamento prodotto.
- la posa di controllori di potenza centralizzati (i c.d. "regolatori di flusso") per la riduzione dell'intensità luminosa -e quindi dei consumi energetici- nelle ore notturne regolamentate.

I due interventi pilota eseguiti nel 2011 (Via Claudia e Via VIII Marzo) presentano a consuntivo nel primo semestre 2012 i seguenti dati:

- 42,3% di riduzione stabile dei consumi in Via VIII Marzo
- 24,8% di riduzione stabile dei consumi in Via Claudia
- risparmio totale a consuntivo: 25.920 kWh per un valore medio di 152 kWh al giorno.
- Maranello Patrimonio si è inoltre dotata di sistema di telecontrollo dei regolatori di flusso, ottenendone l'ottimizzazione delle prestazioni sia in termini di miglioramento delle prestazioni elettriche ed illuminotecniche che di riduzione del disservizio degli impianti.

A partire dal 2012 il bilancio annuale di Maranello Patrimonio prevede una voce di spesa riservata agli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di Illuminazione Pubblica.

Nel corso del 2012 sono poi state sostituite le lampade votive ad incandescenza di tutti i cimiteri comunali (2700 lampade in 4 cimiteri) con sorgenti a LED, riducendo del 84% la potenza elettrica precedentemente assorbita, con un risparmio annuo di circa 60 Mwh annui.

Anche l'illuminazione interna degli edifici comunali è oggetto di migliorie e riqualificazioni, sia per quanto riguarda la sostituzione progressiva dei corpi illuminanti con nuovi modelli maggiormente efficienti, sia con l'utilizzo di dispositivi e automatizzazioni sulle linee che si adeguano rispetto alla luce naturale presente (nel 2012 l'intervento eseguito presso gli uffici tecnici comunali ha conseguito una riduzione del 80% della potenza installata oltre alla riduzione dei tempi di accensione, grazie a nuove lampade a LED ed all'utilizzo di sensori crepuscolari).

Implementazione

- Dal 2008 Maranello Patrimonio provvede alla redazione di pareri e valutazioni correttive dei progetti di I.P. contenuti nei Permessi di Costruire rilasciati dal Comune di Maranello, garantendo in tal modo la verifica della corrispondenza dei contenuti progettuali alle finalità dell'Amministrazione oltre che alle regole normative vigenti.
- MP esegue altresì costante attività di Ricerca e Sviluppo in merito alle nuove tecnologie ed ai nuovi sistemi gestionali degli impianti.
- Dal 2010 il Comune di Maranello è iscritto al Progetto Lumière di ENEA, volto all'individuazione e diffusione su scala nazionale di modelli e percorsi di efficientamento energetico per la Pubblica Illuminazione.
- Dal 2012 il Comune di Maranello è membro presso la Regione Emilia-Romagna del Gruppo di Lavoro Regionale per la stesura del nuovo testo della Legge Regionale sull'inquinamento luminoso e sul risparmio energetico.

Programma di lavoro

- ⤴ ATTIVITA': E' previsto nel Bilancio Triennale di Maranello Patrimonio il mantenimento delle attività di efficientamento energetico degli impianti, costituite principalmente da sostituzione dei corpi illuminanti obsoleti, posa di controllori di potenza elettrica telecomandati e rifacimento della quadristica.

TEMPI: 2013-2015

SERVIZI COINVOLTI: Maranello Patrimonio
- ⤴ ATTIVITA': Nel 2012 il Comune di Maranello ha partecipato al Bando Regionale di finanziamento per interventi di risparmio energetico per la Pubblica Illuminazione (cosiddetto Bando 50 TEP). In caso di concessione del finanziamento richiesto tutti i maggiori impianti verranno dotati di regolatori di flusso luminoso telecomandati.

TEMPI: 2013-2015

SERVIZI COINVOLTI: Maranello Patrimonio
- ⤴ ATTIVITA': Verrà migliorata ed automatizzata l'attività di raccolta, verifica ed analisi dei risultati energetici conseguiti dai diversi interventi realizzati. Si prevede che l'estensione sul territorio del numero di quadri telecomandati permetterà una crescente efficacia nell'analisi comparativa tra parametri di funzionamento e risultati conseguiti.

TEMPI: 2013-2014

SERVIZI COINVOLTI: Maranello Patrimonio
- ⤴ ATTIVITA': Si prevede di tradurre il database attuale su una nuova piattaforma Access per semplificare e velocizzare la consultazione ed ampliarne le funzionalità con l'aggiunta di query di interrogazione a più variabili e tramite l'uso di filtri di ricerca.

TEMPI: 2013

SERVIZI COINVOLTI: Maranello Patrimonio
- ⤴ ATTIVITA': In via sperimentale per alcuni impianti "pilota" verrà attivata la migrazione dei dati contenenti i dettagli tecnici dei singoli componenti dal censimento attuale al sistema cartografico del software di telecontrollo sfruttandone le funzionalità di interfaccia con sistemi di Global Positioning.

TEMPI: 2013-2014

SERVIZI COINVOLTI: Maranello Patrimonio

AZIONE 3 – RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, MONITORAGGIO GLOBAL SERVICE E CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI PUBBLICI**Stato di attuazione**

A partire dal settembre 2008 il Comune di Maranello ha affidato il **Servizio Globale Energia** comprendente l'esercizio, la manutenzione e la riqualificazione impiantistica degli edifici ed impianti termici pubblici, alla ditta CPL Concordia che si è aggiudicata l'appalto della durata di 7 anni.

Tale Global Service comprende l'esercizio degli impianti termici, la fornitura di energia termica, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la riqualificazione impiantistica per la climatizzazione di 30 edifici comunali (direttamente gestiti o affidati alle società sportive), oltre alla climatizzazione estiva di alcuni edifici.

Il principio di questo tipo di appalti consiste nel realizzare subito gli interventi necessari a migliorare l'efficienza energetica degli impianti, il cui costo viene rateizzato per la durata dell'appalto e viene compensato dai minori consumi energetici conseguibili. In questo modo il Comune riesce a ridurre fin da principio il consumo di energia primaria e le emissioni conseguenti, mentre il gestore ha interesse al mantenimento in efficienza degli impianti in quanto il margine di profitto aziendale risiede nella possibilità di ottimizzare i consumi di combustibile a parità di energia venduta al cliente.

La gara ha interessato 9 edifici con uso amministrativo e sociale, 9 edifici ad uso scolastico, 5 edifici ad uso alloggio e 7 edifici ad uso sportivo ricreativo.

Gli interventi di riqualificazione impiantistica ottenuti con l'appalto sono stati:

- la riqualificazione tecnologica di 8 centrali termiche
- l'installazione del telecontrollo e della termoregolazione degli impianti
- l'installazione su 5 edifici di impianti solari termici per la produzione di acqua calda
- l'installazione, sui radiatori di 8 edifici, di valvole termostatiche per la gestione corretta della temperatura interna.

La base di gara aggiudicata ha previsto un risparmio di energia del 30% grazie ad interventi di riqualificazione degli impianti ed alla termoregolazione e telecontrollo, con un conseguente risparmio economico del 19% rispetto alla spesa per le forniture di gas precedenti alla gara.

La stima del risparmio energetico prodotta da questa riqualificazione degli edifici ammonta a 2.047 MWh/a, con una conseguente riduzione di Co2 pari a 485 t/a.

Tutti gli interventi previsti sono stati realizzati e completati entro l'inizio della stagione termica 2009/2010.

Implementazione

L'Amministrazione provvede al monitoraggio costante dell'appalto tramite AESS, Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena, che coadiuva la Società Maranello Patrimonio srl nella verifica sull'attuazione dell'appalto, controlla i consumi di calore registrati nei diversi edifici e la relativa fatturazione dei costi, e provvede alla collocazione sul mercato dei titoli di efficienza energetica dei risparmi di combustibile ottenuti con gli interventi realizzati.

La fornitura di calore, il telecontrollo ed il monitoraggio, la manutenzione ordinaria e straordinaria sono stati attivati anche per edifici realizzati successivamente all'appalto, come la nuova biblioteca comunale MABIC o il centro sportivo di Pozza.

Programma di lavoro

- ▲ ATTIVITA': Certificazione energetica degli edifici sottoposti ad interventi di riqualificazione
- TEMPI: Entro 2015
- SERVIZI COINVOLTI: Maranello Patrimonio, Ambiente

AZIONE 4 – INCONTRI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER OPERATORI NEL SETTORE EDILE

Stato di attuazione

I momenti di formazione professionale proposti dall'ente sono stati concentrati ad eventi intercomunali quali le prime due edizioni del Festival della Green Economy, o alla promozione di eventi provinciali quali la Settimana della Bioarchitettura di Modena.

Implementazione

Si ritiene congruo e concretamente praticabile proseguire con l'adesione e la promozione ad iniziative di respiro sovracomunale, come il Festival della Green Economy, che assicurano un buon livello qualitativo delle iniziative di aggiornamento professionale.

AZIONE 5 – PROMOZIONE DELLE ESPERIENZE DI SUCCESSO

Stato di attuazione

Il SEAP riconosce la necessità di provvedere, da parte dell'amministrazione comunale, alla promozione e divulgazione delle esperienze maggiormente significative dal punto di vista architettonico, tecnologico ed ambientale. Un Ente Pubblico non deve infatti “solo” fare, deve anche saper coinvolgere i cittadini e renderli partecipi delle scelte e delle esperienze compiute, favorendo un processo di diffusione di conoscenze e rappresentando un esempio di buone pratiche replicabili in altri contesti.

Gli edifici più recenti e significativi da questo punto di vista sono la nuova Biblioteca di Maranello ed il Centro Le Nuvole di Gorzano.

La biblioteca, denominata MABIC (**MA**ranello Biblioteca **C**ultura), la cui costruzione è stata ultimata nel novembre 2011, è stata progettata dallo studio Arata Isozaki e Andrea Maffei Associati.

Dal punto di vista tecnico impiantistico il progetto propone diverse soluzioni tecnologiche moderne ed accorgimenti per il risparmio energetico, come la scelta del riscaldamento a pannelli radianti a pavimento, impianto di illuminazione con dispositivi estremamente efficienti (LED e lampade fluorescenti con ottiche ad alto rendimento), l'adozione di un impianto geotermico per il riscaldamento ed il raffrescamento (supportato da pannelli solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria), un sistema domotico di supervisione digitale degli impianti, integrato con il telecontrollo degli impianti assicurato dal Global Service.

L'edificio che ospita il centro socio aggregativo Le Nuvole a Gorzano di Maranello si caratterizza per la performance energetica complessivamente raggiunta, si tratta infatti del primo edificio di proprietà comunale certificato in Classe A di risparmio energetico secondo la classificazione regionale vigente. Tale caratteristica è stata raggiunta con l'utilizzo di principi di bioedilizia (come la scelta della struttura in legno, o l'utilizzo adeguato dell'esposizione solare), con un impianto geotermico e pompe di calore per il riscaldamento ed il raffrescamento, con la scelta di superfici trasparenti a bassa trasmittanza termica, con un impianto di ventilazione forzata degli ambienti, con pannelli solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria.

Un ulteriore edificio progettato secondo criteri ambientalmente sostenibili è quello del nuovo Terminal Bus, attualmente in fase di costruzione. L'edificio è progettato per assicurare una elevata efficienza energetica, con l'utilizzo di materiali in massima parte riciclabili e biocompatibili. La configurazione planimetrica dell'edificio, i pacchetti a pavimento, la copertura, il tamponamento esterno ed i serramenti sono stati studiati per garantire la realizzazione di un edificio in classe di efficienza energetica “B” secondo i parametri regionali, con EPi (indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale) pari a 10,592 kWh/(m³/a). Trattandosi di un edificio a basso consumo energetico, l'impianto di riscaldamento e condizionamento sarà di ridotte dimensioni, a Pompa di Calore (tecnologia Volume Refrigerante Fisso, di potenza 22,4 kW in raffreddamento e 25,0 kW in riscaldamento), collocato sulla copertura dell'edificio.

Le pensiline del Terminal saranno predisposte (come inclinazione, esposizione e capacità strutturale) per ospitare pannelli fotovoltaici per una potenzialità massima di circa 80 kWp: una potenza più che sufficiente per servire il Terminal e le sue pertinenze.

Il Comune ha inoltre acquisito nel 2012 una palazzina residenziale composta da 15 unità abitative nel contesto della nuova urbanizzazione in via Ada Negri a Maranello (destinata all'Edilizia

Residenziale Pubblica tramite locazione a canone calmierato), che si caratterizza per l'elevata efficienza energetica (classe B) e per la presenza di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (solare fotovoltaico e solare termico).

Implementazione

Durante il primo anno di attività, dal completamento e inaugurazione della struttura nel novembre del 2011, la biblioteca è stata oggetto di numerose visite di gruppi organizzati, ai quali sono state illustrate le caratteristiche dell'edificio. Si prevede di proseguire con questa modalità, sfruttando l'opportunità di utilizzare l'edificio come vetrina per promuovere l'utilizzo delle tecnologie finalizzate al risparmio energetico.

La struttura del centro socio-aggregativo Le Nuvole si presta in modo particolare per visite guidate, in quanto trova collocazione in un contesto molto interessante sia per il valore ambientale che per il valore sociale, rappresentato dalle diverse funzioni insediate (fattoria didattica, orti sociali, maneggio, alloggi sociali, coop sociale La Grangia), e la serata della sua inaugurazione è stata l'occasione anche per la presentazione anche dell'impianto fotovoltaico.

Oltre alle visite, queste esperienze sono state divulgate e promosse con apposita cartellonistica in loco, e con pannelli informativi predisposti per fiere ed eventi quali il Green Economy Festival ed Ecomondo.

Una volta conclusi i lavori, il Terminal Bus, complice anche la posizione strategica ed i flussi di persone che lo interesseranno, potrà essere convenientemente promosso per quanto riguarda le sue prestazioni energetiche ed ambientali.

Settore Trasporti

Questo settore è probabilmente il più difficile da controllare da parte dell'ente pubblico, per via delle numerose variabili presenti, per l'impossibilità di un monitoraggio totale su di esse, per il fatto che coinvolge la pressoché totalità della popolazione (e non solo, essendo il territorio interessato da importanti flussi di mobilità non locali).

Stanti le attuali condizioni economiche complessive si ritiene sia per il momento cautelativo non aumentare gli obiettivi di riduzione delle emissioni in questo settore, bensì mantenerli prevedendo l'esigenza di differenziare ulteriormente le azioni specifiche per raggiungerli, anche in relazione ai risultati sulle emissioni che il rapporto di implementazione del piano (previsto per il 2014) potrà fornire.

A questo scopo sarà fondamentale provvedere ad una revisione degli strumenti di pianificazione connessi a questo tema, superando la concezione dei piani del traffico urbano e sviluppando un piano della mobilità.

AZIONE 6 – MIGLIORARE L'ACCESSO AI TRASPORTI PUBBLICI

Stato di attuazione

Il nuovo terminal di interscambio per le linee di trasporto pubblico sub-urbano ed extra-urbano a Maranello è in corso di realizzazione.

Tale progetto, approvato preliminarmente nel febbraio 2010 e definitivamente nel novembre 2011, e accantierato nel mese di giugno 2012, sarà completato e messo in esercizio entro il 2013, anche grazie ai finanziamenti ottenuti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio ed ai contributi forniti da altri Enti del territorio (Agenzia della Mobilità, Seta, Regione Emilia Romagna). Prevede la realizzazione del Terminal Bus, di un'area di manovra per accesso, smistamento ed uscita degli autobus, sei banchine di attesa e sbarco, pista ciclabile e parcheggio bici (C'entro in bici), parcheggio auto (con 32 posti auto per sosta prolungata) e sistemazioni a verde dell'area circostante.

Quest'azione risponde all'esigenza di un riassetto della mobilità locale, attraverso una gestione ottimizzata del traffico dei pullman, riducendo il loro impatto nelle aree urbane più centrali, e permettendo il proseguimento della riqualificazione di Piazza Libertà che, da attuale stazione,

resterà una semplice fermata di linea. Il nuovo Terminal in posizione decentrata, ma comunque ben collegata alla tradizionale rete di trasporto extraurbana, consentirà di riorganizzare e rinnovare le fermate centrali, prevedendone al bisogno una rilocalizzazione maggiormente funzionale, e potrà essere facilmente connesso ad una linea ferroviaria che i programmi regionali di sviluppo della mobilità ferroviaria prevedono per Maranello.

La sua collocazione in adiacenza all'ingresso est degli stabilimenti Ferrari potrà sicuramente essere sfruttata per incrementare la quota di utilizzo dei mezzi pubblici per gli spostamenti casa/lavoro dei dipendenti dell'azienda, il cui impatto sulla mobilità locale è da sempre importante.

L'edificio del Terminal è inoltre progettato per assicurare una elevata efficienza energetica all'edificio, che rientrerà in classe di efficienza energetica "B" secondo i parametri regionali.

Implementazione

L'integrazione del Terminal nella rete della mobilità locale sarà assicurata anche con opere di adeguamento lungo le linee esistenti: verranno create due nuove fermate lungo via Claudia, in prossimità del centro, che costituiranno il naturale collegamento tra il centro stesso ed il terminal. Come già detto la collocazione del nuovo Terminal è funzionale anche al collegamento con le previsioni regionali di sviluppo della rete ferroviaria locale, con un possibile ramo di collegamento tra Maranello e Modena.

Il nuovo Terminal sarà opportunamente collegato al capoluogo anche tramite piste ciclabili e percorsi pedonali, e sarà possibile dotare la struttura con punti di ricarica per automezzi e biciclette elettriche.

La realizzazione di un impianto fotovoltaico sulle coperture delle pensiline, progettate e predisposte allo scopo, sarà promossa tramite bandi di finanziamento da parte di privati, considerata l'impossibilità da parte dell'amministrazione di destinare ulteriori investimenti su tale opera.

Programma di lavoro

- ✦ ATTIVITA': implementazione della struttura con dispositivi per facilitare l'accesso a mezzi eco-sostenibili, come colonnine di ricarica per mezzi elettrici o depositi protetti per biciclette
 TEMPI: 2014
 SERVIZI COINVOLTI: Maranello Patrimonio
- ✦ ATTIVITA': bando di ricerca di finanziatori privati per la realizzazione di impianto fotovoltaico sulle pensiline di copertura
 TEMPI: 2013
 SERVIZI COINVOLTI: Maranello Patrimonio

AZIONE 7 – CREAZIONE DI UN A PIATTAFORMA LOGISTICA MOB

Stato di attuazione

Questa azione costituisce una delle trasformazioni di maggior rilievo riguardo al tema dell'inquinamento atmosferico e della mobilità delle merci, in quanto presuppone una riduzione significativa della lunghezza della percorrenza media in ambito urbanizzato dei mezzi pesanti per il trasporto delle merci finite provenienti dalle industrie ceramiche.

La sua parziale attuazione è soggetta alla presentazione di un PUA di iniziativa privata (proponente Gruppo Ceramiche Ricchetti), la cui previsione è già inserita nel Piano Operativo Comunale, che interesserà circa metà dei dieci ettari di territorio destinati allo scopo. Il nuovo polo funzionale fungerà da fattore di riqualificazione e razionalizzazione delle attività logistiche del sistema produttivo locale e sovra-comunale, tramite la connessione diretta della piattaforma logistica con la S.P. Pedemontana.

Lo strumento attuativo dovrà prevedere uno studio di fattibilità sulla mobilità generata e attratta dal sistema infrastrutturale da prevedere e la valutazione degli impatti sulle altre componenti ambientali.

La restante porzione di area MOB è invece in procinto di essere stralciata: la congiuntura

economica generale di questi anni e la crisi di produzione del settore ceramico hanno infatti rimesso in discussione le prospettive di investimento e sviluppo di questo settore. La contrazione delle potenzialità produttive e la razionalizzazione complessiva di questo comparto rendono controproducente la trasformazione di ulteriore suolo agricolo per funzioni logistiche, che potranno trovare spazi nelle aree industriali-artigianali già realizzate ed attualmente non completamente sfruttate.

Per questi motivi la variante al PSC 2012 andrà ad accogliere una richiesta formulata da privati in relazione all'eliminazione dell'ambito MOB destinato alle infrastrutture di mobilità escluso dallo stralcio funzionale già contenuto nel POC. L'obiettivo per questa porzione di 5 ettari di territorio è quello di ripristinare la zona agricola presente nel previgente PRG, che sarà classificata come APA – ambito ad alta vocazione produttiva agricola.

Implementazione

L'attuazione dello stralcio funzionale inserito nel POC sarà soggetto ad approvazione di un PUA, attraverso il quale saranno delineate le caratteristiche della piattaforma logistica.

Programma di lavoro

- ▲ ATTIVITA': Valutazione ed approvazione del PUA del Gruppo Ceramiche Ricchetti inserito nel POC, e rivalutazione degli impatti in termini di riduzione della percorrenza di mezzi pesanti per il trasporto delle merci
TEMPI: entro il 2015
SERVIZI COINVOLTI: Urbanistica, Edilizia, Ambiente

AZIONE 8 – ORGANIZZARE SISTEMI DI TRASPORTO PUBBLICO PER I TURISTI

Stato di attuazione

A seguito dell'apertura del nuovo Museo Casa Enzo Ferrari di Modena è stato attivato un servizio per i visitatori del Museo Ferrari di Maranello per agevolare il collegamento tra le due strutture museali e con la stazione dei treni di Modena.

Lo speciale shuttle bus collega i musei 6 volte al giorno, con cadenza oraria, e nei primi 5 mesi di attivazione, da marzo 2012, ha servito circa duemila persone, mostrando comunque un positivo trend di crescita.

Implementazione

All'aumentare del numero di utenti potranno seguire miglioramenti del servizio, quali l'utilizzo di mezzi a metano, oppure l'organizzazione di navette ad hoc per gruppi organizzati, che potranno consentire un ulteriore miglioramento degli indicatori ambientali associati a tale azione, come il numero utenti rispetto alle corse svolte ed il consumo medio di carburante impiegato a trasporto.

Le informazioni e la promozione di questo servizio saranno affidate all'ufficio IAT-Terra dei Motori, previsto nel programma di riqualificazione degli spazi antistanti il Museo Ferrari di Maranello.

Programma di lavoro

- ▲ ATTIVITA': monitoraggio dell'utilizzo del servizio e proposte migliorative da sottoporre ai gestori dei musei
TEMPI: 2013
SERVIZI COINVOLTI: Ambiente

AZIONE 9 – ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO PRONTOBUS

Stato di attuazione

Il ProntoBus è un servizio di mobilità promosso dal Comune di Maranello e dall'Agenzia per la Mobilità di Modena, gestito dapprima da ATCM e, a partire dal gennaio 2012, da SETA spa, il nuovo gestore unico del servizio di trasporto pubblico del bacino provinciale di Modena.

Si tratta di un sistema pensato per integrare su scala locale il trasporto pubblico, prevalentemente

strutturato su linee extraurbane.

Nasce nel settembre del 2008, come evoluzione della precedente esperienza del “Girobus” (che era sviluppato con un programma di corse periodiche fisse su tragitti predeterminati), e consiste in un servizio di trasporto pubblico a chiamata nel quale i viaggi richiesti devono essere preventivamente prenotati.

Il servizio così organizzato è flessibile ed efficiente, in quanto adatta i tragitti tra le fermate disponibili sul territorio secondo le specifiche esigenze dell'utenza.

La fruizione del servizio è resa agevole grazie:

- ad una capillare copertura del territorio servito, presente nel capoluogo e in tutte le frazioni (Torre delle Oche, Fogliano, S. Venanzio, La Svolta, Gorzano);
- alla modalità di prenotazione telefonica, rapida, semplice e gratuita;
- agli orari di funzionamento del servizio, dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30;
- al costo del biglietto, parificato al costo dei servizi di linea;
- alla possibilità di trasporto di persone diversamente abili.

Dal punto di vista ambientale emergono come fattori migliorativi:

- ⤴ l'utilizzo del mezzo pubblico, in alternativa o sostituzione al mezzo privato;
- ⤴ l'efficienza di consumo di carburante, grazie all'eliminazione di corse a vuoto.

Occorre registrare il fatto che da marzo 2011 il servizio è stato strutturato sul medesimo orario quotidiano mattutino, comprendendo anche il sabato; tale ampliamento e modifica degli orari ha permesso di assecondare maggiormente le esigenze dei cittadini, come testimoniano i dati di fruizione del servizio, in aumento tra il 2009 ed il 2011, con i passeggeri passati da 2772 a 3469 all'anno ed il numero di viaggiatori per ora di servizio passati da 2,24 a 2,84.

Implementazione

Il servizio può essere ulteriormente promosso e pubblicizzato, e potrà essere estesa la rete di collegamenti possibili grazie all'istituzione di nuove fermate sul territorio.

Programma di lavoro

- ⤴ ATTIVITA': monitoraggio dell'utilizzo del servizio e azioni di comunicazione per la sua ulteriore promozione, soprattutto tra le fasce sociali più deboli
TEMPI: 2013
SERVIZI COINVOLTI: Ambiente, Comunicazione, Sociali

AZIONE 10 – RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

Stato di attuazione

Comune di Maranello, AMo (Agenzia per la Mobilità di Modena) e Ferrari S.P.A. hanno stipulato una convenzione sperimentale, a partire dall'inizio del 2010, finalizzata alla razionalizzazione degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti dell'azienda automobilistica di Maranello.

L'accordo si basa sulla corresponsione di incentivi economici proposti ai dipendenti della Ferrari che scelgano di acquistare un abbonamento al TPL da utilizzare negli spostamenti casa – lavoro.

L'agevolazione prevista è uno sconto del 30% su quella che è l'abituale scala sconti prevista dalla tessera ATCMCard (NB: ATCM è confluita in SETA spa dal gennaio 2012); tale sconto percentuale, coperto dall'azienda Ferrari, consente ai dipendenti di poter usufruire di abbonamenti a prezzi ribassati.

Il progetto ha goduto di ampia visibilità ed informazione tra i dipendenti Ferrari, ed il successo dell'iniziativa è misurabile dagli indicatori di seguito indicati:

	anno 2010	anno 2011
nr. abbonamenti annui	144	214
media abbonati al mese	17,7	21,7

Implementazione

La convenzione del 2010 prevede un'altra iniziativa, rivolta ai turnisti: visto l'elevato numero di

operai che iniziano e finiscono la giornata lavorativa in orari in cui il servizio di trasporto pubblico non è attivo, è stata ipotizzata la gestione di navette ad hoc che consentano gli spostamenti casa/lavoro in orari solitamente esclusi dalle tabelle di marcia del TPL.

Non essendo ancora stata attivata, si ritiene opportuno che tale iniziativa sia rivalutata e riproposta ai lavoratori a cui sarebbe dedicata.

Sulla scorta di quanto già realizzato si potrà estendere l'iniziativa anche ad altre aziende del territorio comunale.

Programma di lavoro

- ▲ ATTIVITA': Promuovere il proseguimento e l'ampliamento del servizio tra i dipendenti Ferrari, e richiedere all'azienda di rivalutare l'attivazione del servizio di navette ad hoc per i turnisti
TEMPI: 2013
SERVIZI COINVOLTI: Ambiente

AZIONE 11 – CREAZIONE DI PISTE CICLABILI COMUNALI ED INTERCOMUNALI

Stato di attuazione

Il Comune di Maranello è impegnato da oltre un decennio nella progressiva implementazione della rete di piste ciclabili e di percorsi pedonali protetti, sia nel capoluogo, che nelle frazioni, al fine di favorire una mobilità “dolce”, in alternativa a quella su veicoli motorizzati.

L'agevolazione di tali forme di spostamento è perseguita anche attraverso interventi di mitigazione e moderazione del traffico, con realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati, messa in sicurezza di incroci con rotonde e attraversamenti pedonali, rifacimento di marciapiedi, collocazione di pannelli indicatori di velocità all'ingresso degli abitati.

Tale sforzo ha anche interessato la creazione di percorsi “collinari”, volti alla fruizione in sicurezza delle aree rurali e periurbane, al contempo funzionali al collegamento tra i maggiori insediamenti del territorio ed al passeggio per il tempo libero.

La partecipazione del Comune di Maranello ad Amo, Agenzia della mobilità di Modena, è inoltre funzionale alla ricerca di collegamenti ciclabili e pedonali extra comunali, il cui completamento consentirebbe una facilitazione per gli spostamenti nei comuni limitrofi a piedi o in bicicletta.

Tali collegamenti intercomunali sono difficilmente conseguibili allo stato attuale, a causa della conformazione delle infrastrutture di vecchia concezione ed agli importanti investimenti necessari, a fronte di mancanza di finanziamenti pubblici.

Negli ultimi due anni si è quindi optato per la realizzazione di tratti di completamento e congiunzione della rete, strategici per agevolare l'utilizzo in sicurezza della rete esistente, con interventi in Piazza Amendola a Maranello, sulla pista di collegamento a Bell'Italia o sul ponte di Torre Maina (rifacimento e prolungamento del pedonale fino al centro abitato).

Nel corso del 2012 è stata inoltre realizzata una cartografia aggiornata con l'identificazione dei percorsi ciclabili e pedonali, individuando le caratteristiche degli itinerari funzionali ad una divulgazione turistica, e si è collaborato al progetto provinciale Passeggiate Amiche, un prodotto informativo per il turismo ciclabile, che suggerisce e promuove attraverso un sito internet e cartine itinerari ambientali e culturali, due dei quali nel territorio di Maranello.

Lo stato di attuazione dell'azione è misurato dai seguenti indicatori:

	2007	2008	2009	2010	2011
Km. Strade	122	124	124	124	125
Km. Piste ciclabili	20	20	23	23	23
Attraversamenti pedonali rialzati e dossi	24	25	51	56	57

Implementazione

Le opportunità di ampliamento della rete di piste ciclabili e pedonali sono in questo periodo storico fortemente limitate dalla mancanza di risorse finanziarie e dai vincoli imposti per il loro utilizzo dal Patto di Stabilità. Per questo motivo l'attenzione maggiore nei prossimi piani delle opere pubbliche sarà concentrata sulle manutenzioni e sul miglioramento del reticolo esistente, sui collegamenti tra porzioni di piste esistenti e sull'estensione tramite opere di urbanizzazione legate a comparti urbanistici di iniziativa privata.

E' inoltre in fase di implementazione la versione interattiva on-line della cartografia dei percorsi ciclabili e pedonali, che permetterà la navigazione e l'accesso ad informazioni dettagliate sui percorsi attraverso applicazioni per telefoni cellulari.

Programma di lavoro

- ▲ ATTIVITA': Implementazione cartografia interattiva on-line piste ciclabili
TEMPI: 2013
SERVIZI COINVOLTI: Urbanistica

AZIONE 12 – CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

Stato di attuazione

L'edizione 2012 del Festival della Green Economy di Distretto ha visto il Comune di Maranello organizzare ed ospitare un convegno sulla Green Mobility. L'evento ha posto l'accento sulla prospettiva di un crescente sviluppo di forme di mobilità maggiormente eco-sostenibili, forzato da esigenze economiche e di vivibilità delle città. Gli obiettivi di riduzione degli impatti della mobilità individuale con mezzi tradizionali sono assolutamente perseguibili, sebbene contrastati dalle abitudini; la comunicazione, l'informazione e le tecnologie ad esse applicate diventano quindi mezzi sempre più importanti per il raggiungimento di tali obiettivi, che passano obbligatoriamente dalla modifica di scelte personali diffuse a livello di collettività, in un contesto limitante per la mancanza di politiche pubbliche in grado di incentivare il passaggio a nuove forme di mobilità.

Allo scopo sono quindi validi tutti gli spunti, le proposte, le iniziative che individuano nuove possibilità per aumentare la quota di mobilità sostenibile sul complesso degli spostamenti che persone e merci fanno sul territorio, tenendo comunque conto che si tratta di uno dei settori più difficoltosi da monitorare e controllare da parte dell'amministrazione comunale.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente comunicativo, si sottolinea che durante il primo biennio di attuazione del SEAP le azioni di comunicazione e divulgazione, anche per quanto riguarda le iniziative sulla mobilità sostenibile, sono state improntate ad un utilizzo molto ridotto dei materiali stampati: in generale si è preferito privilegiare modalità di informazione e sensibilizzazione "dematerializzate", sfruttando la diffusione ormai popolare di mezzi telematici come internet, le email e i social network. Ovviamente le iniziative realizzate sono state diffuse a mezzo stampa, ma l'obiettivo di puntare a tecnologie informatiche risponde maggiormente all'esigenza di raggiungere nuove fasce di popolazione con immediatezza, risparmiando carta e riducendo i costi.

Un caso concreto è quello dell'annuale bicicletata in occasione della Festa del Percorso Tiepido, che negli ultimi anni ha visto la partecipazione di gruppi di più di 100 ciclisti, coinvolti essenzialmente tramite email, newsletter e sito internet.

In particolare per quanto riguarda la mappa delle piste ciclabili si punterà all'integrazione con smartphone e applicazioni telematiche per implementare informazioni e semplificare gli aggiornamenti (vedi azione 11).

Implementazione

A parte quanto già indicato all'azione 11, il Comune realizzerà una campagna informativa paper_free per promuovere l'utilizzo del Pronto Bus, per pubblicizzare le biciclette pubbliche del progetto C'entro in Bici, per informare sui veicoli a basso impatto ambientale, e per stimolare in generale la sensibilità verso la mobilità sostenibile.

Programma di lavoro

- ▲ ATTIVITA': campagna informativa paper_free sulla mobilità sostenibile
TEMPI: 2013
SERVIZI COINVOLTI: Ambiente, Comunicazione, Istruzione

AZIONE 13 – CIRCUITO “PRODOTTI CHILOMETRO ZERO”

Stato di attuazione

Lo sviluppo di una proposta complessiva di circuito “KM 0” è attualmente in fase di elaborazione da parte degli uffici comunali, a partire dalle esperienze dei produttori locali che aderiscono al Consorzio Terra del Mito. Altri eventi e progetti affini, quali il Giro di Gusto (camminata con tappe enogastronomiche presso produttori locali), il Gran Premio del Gusto (vetrina autunnale dei prodotti tipici locali), il protocollo per le Ecofeste, saranno integrati in una proposta di marketing territoriale che possa stimolare da un lato la propensione alla produzione biologica e tradizionale, e dall'altra parte proporre una offerta turistica maggiormente eco-sostenibile.



Implementazione

Il Circuito Maranello Km 0 verrà proposto a tutti gli esercenti del nostro territorio (con particolare attenzione per gli aderenti al Consorzio “Maranello Terra del Mito”) come strumento per stimolare nella cittadinanza e nei turisti l'attenzione alla realtà produttiva locale sostenibile in termini ambientali, economici e sociali.

Il “paniere” di prodotti e servizi che potranno rientrare nel progetto del circuito di filiera corta sarà vasto e flessibile, con la prerogativa che risponda all'esigenza di proporre una cultura attenta alle capacità dei produttori ed alle esigenze dei consumatori, una cultura che salvaguardi le istanze di tutti.

Gli obiettivi generali sono dunque:

- promuovere le produzioni e le colture locali;
- diffondere i principi del consumo consapevole e sostenibile;
- stimolare un turismo responsabile;

La creazione del circuito sarà condivisa e partecipata: ogni aspetto dell'iniziativa potrà essere sviluppato per rispondere alle specifiche esigenze delle singole categorie interessate. Aderire al Circuito significherà, per le attività produttive:

- impegnarsi nel recupero di colture e prodotti locali;
- approcciarsi o consolidare processi produttivi sostenibili;
- attivare collaborazioni e sinergie con altre realtà del territorio;
- ottenere conoscibilità e riconoscibilità con una vetrina promozionale istituzionalizzata.

Programma di lavoro

- ▲ ATTIVITA': creazione di un tavolo di concertazione con le categorie interessate per la costruzione del circuito
TEMPI: 2013
SERVIZI COINVOLTI: Ambiente, Attività economiche e Marketing

Settore Fonti rinnovabili di energia e generazione diffusa di energia

Questo settore di intervento, già di per sé importante nell'equilibrio degli obiettivi del SEAP, può diventare ancora più strategico in prospettiva, se ad esso si riuscirà ad associare in misura importante l'obiettivo di riduzione e di efficientamento dei consumi. E' sicuramente uno degli ambiti

su cui maggiormente sono poste le attenzioni e l'interesse diffuso della cittadinanza, in virtù delle novità tecnologiche che lo caratterizzano e per i riflessi che le politiche incentivanti nazionali hanno provocato negli ultimi anni in termini di opportunità di sviluppo, anche occupazionale.

Si tratta di un settore in fermento, con il quale l'amministrazione si confronterà costantemente e sul quale sarà opportuno sviluppare ulteriormente le prossime varianti del SEAP.

AZIONE 14 – INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SUI TERRENI COMUNALI

e

AZIONE 15 – INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU EDIFICI PUBBLICI

Stato di attuazione

Il Comune di Maranello ha realizzato, ed attivato nel giugno del 2011, un impianto fotovoltaico a terra su di un'area di proprietà tra il capoluogo e le frazioni di Gorzano e Pozza, su di una superficie di circa 25 mila metri quadrati.

L'impianto, realizzato con la formula del leasing, si compone di 3040 pannelli fotovoltaici di ottima qualità (prodotti in Germania), ancorati al terreno con strutture metalliche prive di calcestruzzo, e di componentistica elettronica made in Italy; ha una potenza nominale di 700 kWp, ed una produzione energetica annua stimata pari a 820 Mwh.

La progettazione preliminare dell'impianto è stata curata da AESS di Modena, la progettazione definitiva ed esecutiva è stata seguita dallo Studio tecnico Solar Ideas di Maranello, la realizzazione dell'intervento è stata condotta da una ATI tra Elettrica Riese e Margen (impresa locale). La fattibilità economica dell'investimento è stata assicurata dagli introiti derivanti dal "Conto Energia", il meccanismo nazionale di incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili.

L'energia così prodotta equivale al fabbisogno di oltre 250 famiglie, con una riduzione annua di emissioni di anidride carbonica superiore a 500 tonnellate.

Il Comune di Maranello ha inoltre realizzato un impianto da 5 kWp integrato nella tettoia frangisole della nuova Scuola Primaria Stradi di Maranello, attivato a seguito dell'apertura della scuola.

Implementazione

Comune di Maranello ed HERA hanno stipulato un accordo per il rifacimento della copertura del condominio ACER di via Trebbo a Maranello, realizzata in pannelli di cemento/amianto; la copertura verrà sostituita e sarà realizzato un impianto fotovoltaico della potenza di 12 kWp.

Le valutazioni svolte dagli uffici tecnici comunali per la realizzazione di ulteriori interventi hanno evidenziato numerose difficoltà per la prosecuzione di questo genere di attività, sia per il robusto calo degli incentivi e per gli aggravii procedurali del 5° Conto Energia, sia per la difficoltà di individuare edifici adeguati a questo tipo di investimenti (si deve trattare di coperture integre, di dimensioni rilevanti, in edifici rispondenti alle ultime normative sulla sismica), che per la generale riduzione della possibilità di investimento diretto da parte dell'ente, dato il calo di investitori privati in questo settore.

Programma di lavoro

- ▲ ATTIVITA': Realizzazione impianto su palazzina ACER
TEMPI: 2013
SERVIZI COINVOLTI: Maranello Patrimonio, HERA

AZIONE 16 – PROMOZIONE DI GRUPPI DI ACQUISTO SOLIDALI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Stato di attuazione

Il Comune di Maranello, in collaborazione con il Comune di Fiorano Modenese, ha ospitato negli ultimi due anni alcuni incontri di promozione di gruppi di acquisto per l'installazione di impianti fotovoltaici (GAS Fotovoltaico) e per la realizzazione di cappotti termici su edifici esistenti (progetto

VESTO CASA).

Tali iniziative sono state organizzate in collaborazione con AESS (Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile) di Modena, a cui entrambi i Comuni aderiscono in qualità di soci.

Gli incontri hanno avuto un discreto riscontro di presenze (una ventina di persone in media), con diversi cittadini che hanno richiesto lo svolgimento di un sopralluogo per la valutazione preliminare dell'intervento, ma con un solo impianto fotovoltaico concretamente realizzato (per una potenza installata di 6 kWp).

Implementazione

La proposta dei gruppi di acquisto così strutturata assumeva una connotazione di valore fino a che la richiesta del servizio era molto diffusa, e l'offerta di mercato molto vasta e variegata; in tale situazione infatti gli aderenti al gruppo di acquisto potevano avvalersi di un servizio qualitativamente sicuro ed economicamente equo.

La situazione attuale, così come creata dal 5° Conto Energia, evidenzia una stasi del mercato del fotovoltaico, per lo più concentrato sugli edifici di nuova realizzazione che devono rispondere a requisiti cogenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

AZIONE 17 – INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SOLARI TERMICI SU EDIFICI RESIDENZIALI

Stato di attuazione

La realizzazione di nuovi edifici residenziali o produttivi prevede l'obbligo, recepito nel RUE a seguito della deliberazione dell'Assemblea Regionale nr. 156/2008, di dotare gli immobili con impianti fotovoltaici (o comunque da fonti rinnovabili di energia) in grado di assicurare un 1kW ad unità residenziale (e 5kW ad unità produttiva), e con impianti solari termici in grado di coprire il 50% del fabbisogno annuo di energia richiesta per la produzione di acqua calda sanitaria.

Tale obbligo viene asseverato dai tecnici progettisti in fase di presentazione delle pratiche edilizie relative ai fabbricati, e sta contribuendo in misura importante al miglioramento del rendimento energetico del patrimonio immobiliare immesso sul mercato, che registra un interesse crescente verso le performance energetiche degli edifici.

Implementazione

E' attualmente in corso la creazione di un registro degli interventi edilizi privati in cui sono contabilizzati gli impianti di fonti rinnovabili o le manutenzioni per il risparmio energetico.

Programma di lavoro

✦ ATTIVITA': completamento del registro degli impianti da fonti rinnovabili

TEMPI: 2013

SERVIZI COINVOLTI: Ambiente, Edilizia

AZIONE 18 – INSTALLAZIONE DI IMPIANTI GEOTERMICI IN EDIFICI PUBBLICI

Stato di attuazione

Gli edifici pubblici di recente costruzione, la Nuova Biblioteca (MABIC) di Maranello ed il Centro le Nuvole di via Cappella (Gorzano), sono stati realizzati prevedendo impianti di riscaldamento e raffrescamento che sfruttano la geotermia a bassa entalpia: si tratta di sistemi che utilizzano il sottosuolo come serbatoio termico da cui estrarre calore durante la stagione invernale e aria fresca nella stagione estiva.

Questi sistemi si caratterizzano per elevati rendimenti, bassi costi di manutenzione e perfetta integrazione con nuovi edifici ad alta frequentazione estiva ed invernale, con involucri performanti dal punto di vista dell'isolamento termico, nei quali si riesce a sfruttare l'invarianza termica dei terreni profondi ai fini della climatizzazione sia invernale che estiva.

L'impianto della biblioteca MABIC dispone di un gruppo frigorifero da 40 kW di resa, a

condensazione remota ad alto rendimento, con caldaie da 76,7 kW.

Il Centro le Nuvole invece è stato dotato di un impianto geotermico da 35 kW, ed è stato progettato con criteri di efficienza energetica tali da conferirgli l'attestazione di Classe A nella certificazione energetica della Regione Emilia-Romagna in quanto il consumo energetico specifico è inferiore ai 40 kWh/m² anno.

L'adozione della tecnologia geotermica consente un risparmio energetico rispetto ai sistemi tradizionali stimato in 133 Mwht/a (riduzione di emissioni di CO₂ pari a 26 t/a) nel caso della biblioteca, e di 110 Mwht/a (riduzione di emissioni di CO₂ pari a 22 t/a) nel caso del centro Le Nuvole.

Implementazione

Gli impianti saranno monitorati e controllati per verificarne il funzionamento ed il mantenimento delle aspettative in termini di risparmio energetico.

AZIONE 19 – IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO E COGENERAZIONE

Stato di attuazione

La valutazione dell'impianto di teleriscaldamento e cogenerazione è legato allo stato di avanzamento della progettazione del nuovo Parco dello Sport, attualmente ancora in fase preliminare.

L'impostazione base dell'azione rimane valida, l'intervento della nuova COOP è stato autorizzato richiedendo la predisposizione per l'allacciamento a tale rete, e così sarà per i comparti residenziali adiacenti previsti.

Implementazione

Le valutazioni di fattibilità dell'intervento saranno condotte conseguentemente alla progettazione del nuovo Parco dello Sport.

Settore Acquisti Verdi

AZIONE 20 – ACQUISTI VERDI

Stato di attuazione

Il Green Public Procurement (GPP) è un insieme di direttive e consigli per regolare gli Acquisti Verdi della Pubblica Amministrazione, cioè quelli riguardanti i prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale. Non rappresenta un corpus normativo cogente, tuttavia diverse disposizioni (D.lgs. 22/1997 art. 19 - D.lgs. 163/2006 art.2) indicano la strada giusta ed i *criteri ispirati ad esigenze sociali nonché alla tutela della salute e dell'ambiente ed alla promozione dello sviluppo sostenibile*.

Il Comune di Maranello ha sviluppato politiche di Acquisti Verdi in diversi settori, per la fornitura di:

- **PRODOTTI DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE:**
a partire dalla fine del 2010 gli appalti di gestione dei Nidi d'infanzia e del Centro di Produzione Pasti (la mensa) hanno previsto l'obiettivo di realizzare acquisti di detergenti eco-sostenibili. I detergenti ed i prodotti per la pulizia sono ecologici ed eco-compatibili e sono realizzati con materie prime biodegradabili, ricavate da fonti rinnovabili vegetali o minerali, prive di derivati petrolchimici e con un ciclo di produzione e distribuzione etico ed eco-sostenibile. I pavimenti, i bagni e tutte le aree delle strutture sono pulite quindi da prodotti detergenti naturali con marchio Eco-Label.
- **PRODOTTI CARTARI:**
per tutti i materiali a perdere cartacei e per i cartari in genere sono preferiti i prodotti cartari a marchio ecologico, come anche per quanto riguarda il materiale informativo indirizzato agli utenti del Comune di Maranello. I prodotti cartari come la carta igienica o

le salviette per asciugare le mani sono sempre in carta riciclata. Per l'utilizzo dei materiali cartacei a perdere viene privilegiato il ricorso a carta riciclata (percentuale aumentata dal 50% al 60% dal 2009 al 2011), e sono state diramate direttive di servizio per la riduzione dei consumi di carta (consumo di carta calato del 20% tra il 2009 ed il 2011). Nella mensa il materiale informativo ed i menù sono in carta riciclabile, ed a seguito dell'approvazione del protocollo delle ECOFESTE per i materiali divulgativi delle iniziative si privilegiano mezzi telematici o carta riciclata.

L'utilizzo della Posta Elettronica Certificata e dei portali telematici regionali consentono dal 2011 di eliminare il consumo di carta legato alle pratiche dello Sportello Unico delle Attività Produttive.

- **PRODOTTI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA:**
per il servizio di mensa sono previsti (ogni qualvolta il menù lo richieda) prodotti biologici, a lotta integrata, tipici, tradizionali e prodotti del commercio equo-solidale, DOP e IGP reperibili, se possibile, dai produttori locali (prodotti km. Zero).
- **AUTOMEZZI COMUNALI:**
sia per il trasporto di materie prime che per il trasporto dei pasti e per gli spostamenti interni da parte del personale vengono usati pulmini a metano, quindi con carburante a basso impatto ambientale. Il trasporto scolastico è svolto con 7 mezzi, di cui uno Euro 2, 2 Euro 4, 2 Euro 5 ed 2 a metano.
Sono 20, tra nuovi acquisti e trasformazioni, gli automezzi comunali alimentati a Metano o Gpl, la metà del parco veicolare in dotazione agli uffici.
- **EROGATORI DI ACQUA:**
dal 2011 le mense scolastiche delle scuole di infanzia e primarie distribuiscono durante i pasti acqua di rete tramite appositi erogatori e caraffe, al fine di ridurre drasticamente la produzione di bottiglie di plastica. Sono state poi installati nelle rubinetterie i frangigetto ed i riduttori di flusso. Allo scopo di monitorare la qualità dell'azione vengono effettuati controlli mensili sulle acque di ogni plesso per verificare i parametri e gli indicatori di riferimento curando la comunicazione alle famiglie e all'amministrazione.
Anche presso il Municipio, presso gli Uffici Tecnici e presso gli uffici dei Servizi Istruzione e Sociali sono installati erogatori di acqua di rubinetto a disposizione dei dipendenti comunali e degli utenti.
- **MATERIALI A BASSO IMPATTO ENERGETICO:**
nelle mense scolastiche vengono utilizzate esclusivamente stoviglie e corredo da tavola in materiale durevole (piatti in ceramica, bicchieri di vetro, posate in acciaio) e le tovaglie a perdere sono state sostituite da tovaglie di stoffa. Sono state inoltre installate lampadine a basso consumo energetico. In sostituzione all'acquisto di giocattoli è incentivato l'utilizzo di materiali riciclati per creare gli stessi.
Nella nuova biblioteca sono stati scelti nuovi distributori di bevande che utilizzano bicchieri e palette biodegradabili e forniscono bevande e snacks provenienti dal Mercato Equo e Solidale.
- **MATERIALI TECNOLOGICI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE:**
l'amministrazione Comunale di Maranello ha stipulato delle specifiche convenzioni con Consip e con Intercenter per quanto riguarda l'approvvigionamento di componenti tecnologiche (computer fissi (PC), computer portatili, monitor, fotocopiatrici) a ridotto impatto ambientale. Questi prodotti sono muniti di etichetta ecologica di tipo I (etichette ecologiche volontarie basate sul sistema LCA) e di certificazione Energy star 5.0. Le fotocopiatrici rispettano le linee guida EPA Energy Star, e sono apparecchiature multifunzione di fascia alta a basso impatto ambientale, sia sotto il punto di vista dell'uso efficiente delle risorse, sia in termini di ridotti consumi energetici e impiego di materiali.
- **PROTOCOLLO "ECOFESTE":**
nel maggio 2012 il Comune ed HERA spa hanno stipulato un protocollo di intesa per l'attuazione delle ECOFESTE, ovvero criteri da applicare a feste ed eventi promossi o patrocinati dal Comune per assicurare una corretta gestione e la riduzione dei rifiuti, per favorire il ricorso a forniture di prodotti biologici o ambientalmente sostenibili, per ridurne

i consumi energetici. Attraverso l'ammissione allo specifico bando regionale è stato riconosciuto al Comune l'utilizzo del logo EcoFeste Regione Emilia Romagna, oltre ad un contributo per l'acquisto di materiali non usa e getta per la realizzazione delle feste.

Implementazione

Il progresso sulla strada degli Acquisti Verdi non ha mai fine, l'Amministrazione intende continuare a prevedere o implementare criteri di eco-sostenibilità nei diversi settori che saranno oggetto di prossime gare o convenzioni per forniture di beni o servizi.

Programma di lavoro

- ▲ ATTIVITA': Monitoraggio specifico degli Acquisti Verdi dell'Amministrazione Comunale
- TEMPI: 2013
- SERVIZI COINVOLTI: Appalti e contratti

Settore Pianificazione urbanistica

AZIONE 21 – INTRODUZIONE DELLA VARIABILE ENERGETICA NEL PSC

e

AZIONE 22 – SVILUPPO DI AMBITI PER NUOVI INSEDIAMENTI ENERGETICAMENTE SOSTENIBILI

e

AZIONE 23 – STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA REALIZZAZIONE DI UNCOMPARTO SOSTENIBILE A EMISSIONI ZERO

e

AZIONE 24 – INTRODUZIONE E MONITORAGGIO DI STANDARD DI EFFICIENZA ENERGETICA ED UTILIZZO DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI NEL REGOLAMENTO EDILIZIO

Stato di attuazione

Le azioni relative al settore della Pianificazione territoriale possono essere trattate concordemente, in considerazione della profonda integrazione e consequenzialità degli strumenti urbanistici in cui sono inquadrabili.

Gli strumenti urbanistici sono attualmente aggiornati rispetto alle previsioni normative sovraordinate, in particolare per quanto disposto dalla DAL 156/2008 della Regione Emilia Romagna sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici.

Implementazione

La variante al PSC avviata nel 2012 ed attualmente in iter di approvazione prevede, al Documento Preliminare, una specifica sezione dedicata alla *Rigenerazione Urbana Sostenibile*, che prevede lo sviluppo dei seguenti temi all'interno della variante:

1. Recepimento nel PSC e nel RUE delle azioni del SEAP
2. Interventi di riqualificazione del patrimonio diffuso

Relativamente al primo punto, si segnala che l'Amministrazione intende aggiornare il PSC al fine di recepire prescrizioni e direttive individuate nell'ambito dello strumento di pianificazione provinciale in materia energetica, più precisamente all'art. 84 del PTCP.

L'Amministrazione, come definito all'azione 21 del proprio SEAP, intende pertanto aggiornare il PSC al fine di recepire le seguenti prescrizioni e direttive individuate nell'ambito dello strumento di pianificazione provinciale:

1. Integrare il quadro conoscitivo del PSC con la variabile energetica (Art. 84, comma 1 PTCP);
2. Definire le dotazioni energetiche principali di interesse pubblico da realizzare o

riqualificare e la relativa localizzazione (Art. 84, comma 3 PTCP);

3. Attuare gli indirizzi e le direttive del PTCP, riguardo le politiche di addensamento urbano, distribuisce i pesi insediativi della popolazione e delle attività anche in ragione della sostenibilità energetica degli insediamenti sia dal punto di vista dell'adeguata fornitura di risorse sia con riguardo agli effetti indiretti della mobilità sui consumi energetici (Art. 84, comma 5 PTCP);

4. Individuare le zone vocate alla realizzazione di impianti di produzione di energia a fonti rinnovabili (FER) (Art. 84, comma 12 PTCP);

5. Individuare le aree idonee a realizzare impianti compensativi (DAL RER 156/2008);

6. Individuare i requisiti energetici dei POC.

Il Regolamento Edilizio, come definito all'azione 24 del proprio SEAP, tuttavia richiede le seguenti integrazioni, anche al fine di recepire le prescrizioni e direttive del PTCP della Provincia di Modena:

1. Allegare al Regolamento il "Regolamento Comunale per la riduzione dell'inquinamento luminoso e dei consumi energetici nell'illuminazione pubblica e privata";

2. Prevedere per gli edifici industriali-artigianali di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione, aventi superficie riscaldata superiore a 1000 mq, l'applicazione di impianti di produzione di energia basati sulla valorizzazione delle fonti rinnovabili, impianti di cogenerazione/trigenerazione, pompe di calore, sistemi centralizzati di riscaldamento e raffrescamento, salvo sia dimostrata la impossibilità tecnica o la insostenibilità energetica dell'intervento, con idoneo studio di fattibilità (Art. 86, comma 4 PTCP);

3. Estendere l'applicazione integrale dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici e degli impianti energetici individuati dalla Regione Emilia-Romagna a tutti gli edifici di demolizione totale e ricostruzione degli edifici esistenti e interventi di ristrutturazione integrale di edifici esistenti (Art. 86, comma 5) e non solo a quelli di superficie utile superiore ai 1.000 mq.;

L'Amministrazione comunale intende inoltre dotarsi di un sistema di monitoraggio per valutare i benefici energetici ed ambientali conseguiti attraverso l'adozione del nuovo regolamento.

Il monitoraggio prevede la registrazione su supporto informatico dei consumi per mq degli edifici nuovi o riqualificati e della classe energetica degli edifici sulla base dell'attestato di Certificazione Energetica degli edifici, allegato alla richiesta di rilascio del Certificato di conformità edilizia e agibilità.

In relazione al secondo punto (Interventi di riqualificazione del patrimonio diffuso) la variante al PSC introdurrà delle regole generali di incentivazione alla riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare diffuso ricompreso negli ambiti consolidati AC.

La variante al PSC andrà quindi a definire nuovi livelli di qualità ecologico-ambientale relativi al miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio esistente, nell'ambito della qualità globale dell'edificio e nel rispetto delle normative vigenti relativamente alla sicurezza e alla normativa antisismica. Il miglioramento energetico-ambientale e di sicurezza del patrimonio edilizio diffuso diventerà quindi un elemento innovativo del quadro normativo di PSC e di RUE nell'ottica di incentivare e premiare questa buona pratica.

Il quadro normativo a cui ispirare l'azione premiante per questi interventi di riqualificazione sarà ricercata nella L.R. n. 6 del 6 luglio 2009 "Governo e riqualificazione del territorio".

La variante al PSC tenderà quindi ad indicare le soglie di sostenibilità degli interventi e le indicazioni prestazionali generali da recepire nei vari ambiti territoriali in cui è suddiviso il territorio comunale. Il quadro generale delle soglie di sostenibilità per ambito costituirà il riferimento per gli interventi di ampliamento e/o sopraelevazione dei fabbricati esistenti, quale forma premiante della più generale qualificazione edilizia.

Le nuove norme tenderanno a semplificare le procedure anche per gli interventi di micro riqualificazione legati interventi di sostituzione e ammodernamento degli impianti, soprattutto di

climatizzazione (invernale ed estiva) con fonti energetiche rinnovabili, e all'involucro edilizio.

Mediante l'inserimento di un nuovo elemento di contabilizzazione delle trasformazioni (variabile energetica) e di miglioramento della qualificazione energetica del patrimonio edilizio diffuso, si vuole aumentare l'attenzione alla sostenibilità ambientale e al controllo delle variabili indotte.

La variante al PSC tenderà quindi a preservare l'impianto del Piano vigente favorendo alcune trasformazioni nell'ottica della rigenerazione urbana sostenibile.

Si segnala infine come negli ambiti di riqualificazione denominati "Cemar" e "Piemme Torre Oche", interessati dalla variante del PSC, siano stati previsti accordi con i proponenti affinché provvedano, negli interventi previsti, a:

1. *sviluppare le attività previste dalle norme del PTCP, titolo 16, in materia energetica;*
2. *sviluppare la progettazione urbanistica dell'intero comparto nel rispetto dei seguenti principi:*
 - a. *massimo contenimento della superficie impermeabile;*
 - b. *realizzazione delle aree a verde pubblico con particolare riferimento alla fruibilità ed alla dotazione impiantistica (irrigazione, illuminazione pubblica), con uso di energie alternative e a basso consumo di acqua potabile;*
3. *sviluppare una progettazione edilizia di tutto il comparto in cui sia possibile produrre un Attestato di Certificazione Energetica di classe A per il 60% per degli edifici previsti e classe B per i restanti, secondo la normativa vigente in Emilia Romagna (DAL 156/2008 e smi);*

AZIONE 25 – UNA PAGINA WEB DEDICATA ALL'ENERGIA NEL SITO INTERNET DEL COMUNE

Stato di attuazione

La consultazione di internet è ormai largamente diffusa tra la popolazione, in particolare nelle fasce attive, e costituisce un importantissimo veicolo di diffusione delle informazioni. All'interno del sito internet del Comune di Maranello è stata creata una sezione dedicata al Patto dei Sindaci, preposta a contenere materiali, informazioni e documenti relativi a tale iniziativa, con particolare riguardo per il SEAP e per le azioni in esso contenute.

Implementazione

La sezione Energia del sito web istituzionale sarà sviluppata con aggiornamenti sulle azioni realizzate nell'ambito del SEAP, e con informazioni e documenti di carattere generale riguardanti il variegato panorama delle fonti rinnovabili di energia e del risparmio energetico.

Questa sorta di portale semplificato sarà complementare alle informazioni sul SEAP che verranno diramate con i mezzi telematici più dinamici, come la newsletter o i social network di cui il Comune dispone.

Programma di lavoro

- ⚡ ATTIVITA': implementazione sezione energia dedicata al SEAP sul sito web istituzionale
TEMPI: 2013 (a seguito del monitoraggio)
SERVIZI COINVOLTI: Ambiente, Comunicazione, CED
- ⚡ ATTIVITA': implementazione della newsletter tematica del Servizio Ambiente TEMPI: 2013 (a seguito del monitoraggio) SERVIZI COINVOLTI: Ambiente, Comunicazione, CED

AZIONE 26 – INTERVENTI DI FORESTAZIONE URBANA

Stato di attuazione

Gli interventi di forestazione sono stati programmati come meccanismo locale di compensazione tra anidride carbonica prodotta ed assorbita, e la loro realizzazione, condotta secondo criteri topologici e di naturalità, consente il raggiungimento di altri vantaggi importanti:

- ossigenazione e miglioramento della qualità dell'aria e mitigazione degli agenti atmosferici nelle fasce periurbane;
- rinaturalizzazione di ambiti deteriorati, mitigazione paesaggistica;
- collegamento tra nicchie ecologiche, creazione di serbatoi ecologici per fauna e flora autoctone.

Per l'attuazione di questa azione il Comune di Maranello ha previsto diverse attività, che si sono caratterizzate per il positivo coinvolgimento di associazioni, cittadini e scuole, che hanno partecipato alle 3 giornate di piantumazione realizzate tra 2011 e 2012.

Sulle prime 3 aree periurbane interessate dal progetto, per una superficie complessiva di circa 2 ettari di terreni pubblici, sono state messe a dimora quasi 2000 piante autoctone, provenienti dai vivai della Regione Emilia Romagna.

Le piantumazioni sono state l'occasione per realizzare diversi momenti di sensibilizzazione, coinvolgendo le scuole con le mostre dell'associazione Un Punto Macrobiotico, le Guardie Ecologiche (GGEV e GEL) e gli Alpini per la messa a dimora e per l'irrigazione, i cittadini con il progetto "UN ALBERO PER OGNI NUOVO NATO".

Il Comune si è inoltre fatto tramite per la fornitura di piantine dai vivai regionali anche per cittadini proprietari di appezzamenti da terreno su cui eseguire rimboschimenti, che verranno monitorati e contabilizzati ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Implementazione

Sono state individuate ulteriori aree che potranno ospitare le piantumazioni nei prossimi anni, sia con interventi diretti, sia con interventi in aree di cessione o aree di mitigazione di urbanizzazioni, sia tramite l'intervento di privati su terreni non coltivati da destinare a rimboschimento.

Il Comune ha inoltre aderito al protocollo con HERA spa per la realizzazione di un'area verde da realizzarsi in caso di positivo esito della campagna di promozione della bolletta elettronica, utile strumento per sensibilizzare i cittadini sulla riduzione dell'utilizzo della carta e per aggiungere un piccolo tassello al progetto di riduzione delle emissioni di CO2 (circa 0,5 kg di CO2 evitata all'anno per ogni bolletta elettronica che sostituisce la cartacea).

Programma di lavoro

- ▲ ATTIVITA': piantumazione di circa 1000 piante all'anno, e manutenzione degli interventi eseguiti per assicurare una densità di 600 piante ad ettaro
TEMPI: 2013 e seguenti
SERVIZI COINVOLTI: Ambiente, Maranello Patrimonio

ALTRE AZIONI COERENTI CON IL PATTO DEI SINDACI

Il SEAP raccoglie le principali linee di attività che l'amministrazione comunale ha previsto come prioritarie per il raggiungimento degli obiettivi del Patto dei Sindaci.

Vale però la pena sottolineare le molteplici iniziative che, promosse o partecipate dal Comune di Maranello, rivestono una importanza particolare nella divulgazione di tali obiettivi e nella sensibilizzazione verso i comportamenti eco-sostenibili che possono concorrere al loro raggiungimento quando diffusi nella popolazione.

Tra queste ricordiamo:

- ♣ INIZIATIVE DEL CEAS (CENTRO DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA') CA' TASSI:
i Comuni di Fiorano Modenese e Maranello cogestiscono un centro di educazione alla sostenibilità, che ogni anno sviluppa un ciclo di incontri ed iniziative su temi di rilevanza ambientale promossi dalle Nazioni Unite. Le ultime edizioni, dedicate una ai prodotti di filiera corta, una alle foreste ed una all'energia sostenibile per tutti, hanno contribuito a convogliare l'interesse dei partecipanti su temi focali del SEAP;
- ♣ CORSI DI BIOWATCHING:
l'edizione 2011 del corso di biowatching – osservazione della biodiversità è stato dedicato alle foreste, ed ha permesso il coinvolgimento delle scuole nei progetti di forestazione urbana;
- ♣ CORSI SULL'ORTO:
negli ultimi tre anni sono stati promossi due corsi sull'orto domestico - che come tutte le auto-produzioni comporta effetti benefici sulla riduzione dei consumi energetici – e sull'applicazione del compostaggio domestico per la produzione di fertilizzante ad uso domestico a partire dagli scarti alimentari quotidiani;
- ♣ STILNOVO:
un ampio programma di attività sviluppato dal Comune di Maranello con la collaborazione di Federconsumatori, per affrontare in oltre quindici iniziative i molteplici temi che caratterizzano uno stile di vita ambientalmente sostenibile;
- ♣ INIZIATIVE SUL CONSUMO SOSTENIBILE E SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI:
la riduzione dei rifiuti, la corretta gestione della raccolta differenziata, i principi del recupero e del riuso, sono stati affrontati sistematicamente negli ultimi anni, con iniziative educative nella scuole (progetti inseriti nel POF, progetti del CEAS Cà Tassi, mostre a cura dell'associazione Un Punto Macrobiotico), con opuscoli informativi, con lo Sportello del consumatore consapevole, incentivando progetti di riduzione dei rifiuti (ad esempio l'uso di pannolini riutilizzabili o lo scambio di abiti ed ausili usati per l'infanzia): un complesso di azioni volte ad educare ad un uso sostenibile delle risorse, con ovvi riflessi sui consumi energetici;
- ♣ PROVVEDIMENTI DI LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE:
l'adesione del Comune agli accordi regionali sulla qualità dell'aria, le limitazioni alla circolazione nel periodo invernale, l'erogazione di incentivi per la trasformazione a metano o Gpl dei veicoli a benzina: diverse azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria che producono di conseguenza la riduzione delle emissioni ed il consumo di energia dovuti al traffico veicolare;
- ♣ FIERA ECOMONDO:
il Comune ha partecipato alle attività istituzionali di informazione e promozione promosse dalla Provincia attraverso il gruppo dei comuni modenesi aderenti al Patto dei Sindaci, che ha comportato tra l'altro la partecipazione alle ultime fiere di Ecomondo, la vetrina nazionale più importante per un confronto sulle politiche della sostenibilità;
- ♣ PRODOTTI SFUSI:
il Comune ha richiesto ed ottenuto che il nuovo supermercato COOP a Maranello offrisse la possibilità ai clienti di acquistare prodotti sfusi per la pulizia, in alternativa ai consueti flaconi usa e getta

* DEMATERIALIZZAZIONE PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI:

negli ultimi due anni sono stati implementati servizi che agevolano il disbrigo di pratiche e procedimenti amministrativi On Line, riducendo quindi sia il consumo di carta che le esigenze di spostamento dei cittadini e dei professionisti: le pratiche SUAP sono gestite obbligatoriamente tramite il portale telematico SUAPER o con la Posta Elettronica Certificata, strumento che consente inoltre a tutti i cittadini, le imprese, gli enti istituzionali che necessitano di inviare e ricevere comunicazioni, documentazione o allegati in modo certificato e sicuro, con attestazione di invio e di consegna, al posto dei tradizionali sistemi cartacei.

Sono inoltre stati attivati sistemi telematici di controllo delle pratiche edilizie, di richiesta dei Certificati di Destinazione Urbanistica e di pagamento di diversi oneri e tributi comunali (progetto PayER).